

[SCI E BIATHLON]

Mondiali: Curtoni e Martinelli vincono oro, argento e bronzo

Timbro tutto valtellinese alla rassegna iridata Militari di Gressoney

COSIO E' sempre bello e gratificante salire sul podio di una manifestazione internazionale - lo aveva già fatto anche nel corso dei Campionati austriaci di slalom, una competizione il cui livello è facilmente comprensibile -, però stavolta Irene Curtoni qualche rimpianto non può nascondere. Per soli 2/100, nei confronti della veterana azzurra Denise Karbon, ha mancato il

successo nello slalom gigante dei Campionati Mondiali Sport Militari, in corso a Gressoney. La terza posizione è stata appannaggio della tedesca Fanny Chmelar, staccata di 33/100 dal vertice. Oggi la Curtoni, che milita nei ranghi del Centro Sportivo Esercito, replica nello slalom, prima di trasferirsi a Falcade per i Campionati italiani assoluti. Il programma della rassegna tricolore prevede il gigante nella

giornata di sabato, mentre lo slalom sarà posto a chiusura delle competizioni, il giorno successivo.

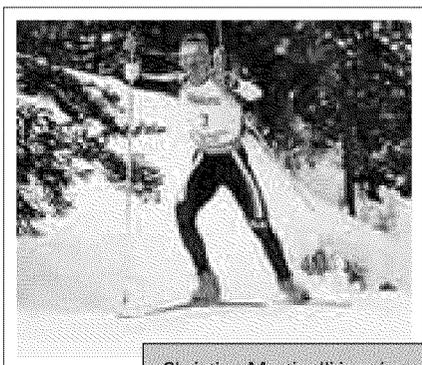
Il podio non è invece arrivato per Natalino Bavo - che in stagione aveva ottenuto ben tre medaglie d'oro nei primi Giochi Olimpici Master, disputati a Kranjska Gora -, il quale, con altri tre valtellinesi, è impegnato nei Campionati mondiali, che si svolgono nella località svizzera di Meiringen

Hasliberg. Gli austriaci hanno fatto man bassa nello slalom gigante ed è stato proprio uno di loro a precedere l'alfiere del "Valli del Bitto" di appena 10/100. Ce l'ha fatta, invece, Magda Rossi, che - a sua volta medagliata nei Giochi sloveni - nello slalom della sua categoria ha centrato un'eccellente seconda posizione. Buon quattordicesimo posto, infine, ancora in gigante, per Roberto Fumasoni.

Paolo Valenti

BORMIO Gran finale di stagione per il carabiniere di Valdidentro Christian Martinelli. Reduce dal podio in Ibu Cup, il biatleta dell'Alta Valtellina ha trascinato l'Italia al primo posto per nazioni nella 10 km sprint dei **Giochi Invernali Militari**.

Sulle nevi di Brusson, nella prima giornata dedicata al biathlon, gli ori iridati individuali sono andati al norvegese Hans Martin Gjedrem e alla polacca Krystyna Palka. Per gli azzurri due bronzi, grazie a Christian Martinelli e Roberta Fiandino, oltre a una buona serie di piazzamenti. Punti



Christian Martinelli in azione

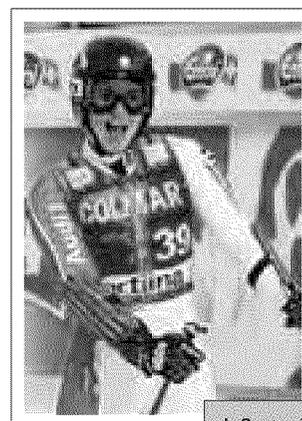
alla mano, gli azzurri sono saliti sul gradino più alto per nazioni. Sulla pista Trois Villages di Brusson, Gjedrem, nonostante due errori al poligono, si è imposto con il tempo di 29'27"7; alle sue spalle, attardato di 6"8, senza errori al tiro, l'estone Roland Lessing e, medaglia di bronzo al carabiniere Christian

Martinelli, che ha accusato un ritardo di 20"2, con due errori al poligono. Ai piedi del podio altri due azzurri: quarto il finanziere di Uzza Mattia Cola (a 25"7; 0 + 0) e, quinto, l'alpino altoatesino Markus Windisch (a 25"8; 1 + 0). Nella

competizione in rosa, vinta dalla polacca Krystyna Palka, esente da errori al poligono, chiude con il crono di 22'59"3, a precedere la cinese Chun Li Wang, con un ritardo di 16"2 e un errore al tiro; ottima la prestazione della cuneese dell'Esercito, Roberta Fiandino, (Esercito) terza, a 22"2 e impeccabile al po-

ligono. Per quanto ci riguarda, da segnalare il 21° posto di Michela Andreola (Esercito). Chiusa alla grande questa prima giornata, domani sarà la volta della Pattuglia: una 25 km per una squadra di 4 elementi con unica sessione di tiro.

Maurizio Torri



I. Curtoni

